

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 14

NCTN - Numero catalogo generale 00018339

ESC - Ente schedatore S172

ECP - Ente competente S172

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione luogo di collocazione/localizzazione

RSET - Tipo scheda OA

RSEC - Codice bene 1400009062

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione luogo di collocazione/localizzazione

RSET - Tipo scheda OA

RSEC - Codice bene 1400009063

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione luogo di collocazione/localizzazione

RSET - Tipo scheda OA

RSEC - Codice bene 1400009064

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione luogo di collocazione/localizzazione

RSET - Tipo scheda OA

RSEC - Codice bene 1400009065

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione luogo di collocazione/localizzazione

RSET - Tipo scheda OA

<b>RSEC - Codice bene</b>	1400009066
<b>RSE - RELAZIONI DIRETTE</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	luogo di collocazione/localizzazione
<b>RSET - Tipo scheda</b>	OA
<b>RSEC - Codice bene</b>	1400009067
<b>RSE - RELAZIONI DIRETTE</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	luogo di collocazione/localizzazione
<b>RSET - Tipo scheda</b>	OA
<b>RSEC - Codice bene</b>	1400009068
<b>RSE - RELAZIONI DIRETTE</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	luogo di collocazione/localizzazione
<b>RSET - Tipo scheda</b>	OA
<b>RSEC - Codice bene</b>	1400009069
<b>RSE - RELAZIONI DIRETTE</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	luogo di collocazione/localizzazione
<b>RSET - Tipo scheda</b>	OA
<b>RSEC - Codice bene</b>	1400009070
<b>RSE - RELAZIONI DIRETTE</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	luogo di collocazione/localizzazione
<b>RSET - Tipo scheda</b>	OA
<b>RSEC - Codice bene</b>	1400009071
<b>RSE - RELAZIONI DIRETTE</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	luogo di collocazione/localizzazione
<b>RSET - Tipo scheda</b>	OA
<b>RSEC - Codice bene</b>	1400009072
<b>RSE - RELAZIONI DIRETTE</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	luogo di collocazione/localizzazione
<b>RSET - Tipo scheda</b>	OA
<b>RSEC - Codice bene</b>	1400009073
<b>RSE - RELAZIONI DIRETTE</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	luogo di collocazione/localizzazione
<b>RSET - Tipo scheda</b>	OA
<b>RSEC - Codice bene</b>	1400009074
<b>RSE - RELAZIONI DIRETTE</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	luogo di collocazione/localizzazione
<b>RSET - Tipo scheda</b>	OA
<b>RSEC - Codice bene</b>	1400009075
<b>RSE - RELAZIONI DIRETTE</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	luogo di collocazione/localizzazione
<b>RSET - Tipo scheda</b>	OA
<b>RSEC - Codice bene</b>	1400009076
<b>RSE - RELAZIONI DIRETTE</b>	

<b>RSER - Tipo relazione</b>	luogo di collocazione/localizzazione
<b>RSET - Tipo scheda</b>	OA
<b>RSEC - Codice bene</b>	1400009077
<b>RSE - RELAZIONI DIRETTE</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	luogo di collocazione/localizzazione
<b>RSET - Tipo scheda</b>	OA
<b>RSEC - Codice bene</b>	1400009078
<b>RSE - RELAZIONI DIRETTE</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	luogo di collocazione/localizzazione
<b>RSET - Tipo scheda</b>	OA
<b>RSEC - Codice bene</b>	1400009079
<b>RSE - RELAZIONI DIRETTE</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	luogo di collocazione/localizzazione
<b>RSET - Tipo scheda</b>	OA
<b>RSEC - Codice bene</b>	1400009080
<b>RSE - RELAZIONI DIRETTE</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	luogo di collocazione/localizzazione
<b>RSET - Tipo scheda</b>	OA
<b>RSEC - Codice bene</b>	1400009081
<b>RSE - RELAZIONI DIRETTE</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	luogo di collocazione/localizzazione
<b>RSET - Tipo scheda</b>	OA
<b>RSEC - Codice bene</b>	1400009082
<b>RSE - RELAZIONI DIRETTE</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	luogo di collocazione/localizzazione
<b>RSET - Tipo scheda</b>	OA
<b>RSEC - Codice bene</b>	1400009083
<b>RSE - RELAZIONI DIRETTE</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	luogo di collocazione/localizzazione
<b>RSET - Tipo scheda</b>	OA
<b>RSEC - Codice bene</b>	1400009084
<b>RSE - RELAZIONI DIRETTE</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	luogo di collocazione/localizzazione
<b>RSET - Tipo scheda</b>	OA
<b>RSEC - Codice bene</b>	1400009085
<b>RSE - RELAZIONI DIRETTE</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	luogo di collocazione/localizzazione
<b>RSET - Tipo scheda</b>	OA
<b>RSEC - Codice bene</b>	1400009086
<b>RSE - RELAZIONI DIRETTE</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	luogo di collocazione/localizzazione
<b>RSET - Tipo scheda</b>	OA

<b>RSEC - Codice bene</b>	1400009087
<b>RSE - RELAZIONI DIRETTE</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	luogo di collocazione/localizzazione
<b>RSET - Tipo scheda</b>	OA
<b>RSEC - Codice bene</b>	1400009088
<b>OG - OGGETTO</b>	
<b>OGT - OGGETTO</b>	
<b>OGTD - Definizione tipologica</b>	chiesa
<b>OGTQ - Qualificazione</b>	parrocchiale
<b>OGTN - Denominazione</b>	Chiesa di S. Leonardo di Limoges
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Molise
<b>PVCP - Provincia</b>	IS
<b>PVCC - Comune</b>	Roccasicura
<b>PVCL - Localita'</b>	ROCCASICURA
<b>PVCI - Indirizzo</b>	Piazza Guglielmo Marconi
<b>PVCV - Altre vie di comunicazione</b>	Via San Rocco
<b>PVCA</b>	Via San Leonardo
<b>PVE - Diocesi</b>	ISERNIA-VENAFRO
<b>CST - CENTRO STORICO</b>	
<b>CSTN - Numero d'ordine</b>	01
<b>CSTD - Denominazione</b>	Roccasicura
<b>CSTA</b>	capoluogo municipale
<b>ZUR - ZONA URBANA</b>	
<b>ZURN - Numero</b>	02
<b>ZURD - Denominazione</b>	primo sviluppo extramurale
<b>SET - SETTORE</b>	
<b>SETT - Tipo</b>	SU
<b>SETN - Numero</b>	005
<b>SETP - Numero nel settore</b>	001
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Roccasicura
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	013/ 1980
<b>CTSN - Particelle</b>	A
<b>CTSE - Particelle ed altri elementi di confine</b>	part. 171, 179
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	

<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	14.231357564
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	41.698183532
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia con sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1002863_0
<b>GPBT - Data</b>	2-11-2015
<b>GPBO - Note</b>	(3300671) -CTR 10.000- ( <a href="http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmssserver?">http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmssserver?</a> ) -0
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	mestranze medioevali
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi storica
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	rifacimento
<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze cinquecentesche
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	analisi storica
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	centro urbano
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	Il nucleo primitivo si sviluppò sotto la rocca di S. Leonardo, e successivamente a ridosso del castello nella parte denominata “la Terra” con tipologia a fuso di acropoli. Il primo sviluppo extramurario avvenne in epoca aragonese realizzando un abitato compatto che segue la morfologia del luogo lungo le strade di San Rocco e San Leonardo, lato più facilmente accessibile dove ancora oggi è presente l’arco dell’ antica porta e più in basso da un portello, di cui rimane solo il nome, e dalla chiesa di S. Rocco oggi non più esistente che, secondo la tradizione seicentesca, era subito fuori del nucleo urbano per

assicurare la protezione dalla peste. Nella prima metà del XIV secolo il feudo fu contemporaneamente di tre famiglie i Collalto, i d'Evoli ed i Carafa. Nel 1365 Andrea Carafa acquistò da Robertina di Collalto la sua quota di eredità. In questi anni Roccasicura fece parte dei possedimenti dei Carafa della Spina, baroni di Forlì del Sannio, discendenti di Bartolomeo Caracciolo.

**RENF - Fonte**

bibliografia

**RENF - Fonte**

analisi storico-urbanistica

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XII

**RELV - Validità'**

post

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo**

XIV

**REVF - Frazione di secolo**

terzo quarto

**REVI - Data**

1365/00/00

**REVX - Validità'**

ante

### **RE - NOTIZIE STORICHE**

#### **REN - NOTIZIA**

**RENr - Riferimento**

centro urbano

**RENS - Notizia sintetica**

carattere generale

**RENN - Notizia**

La famiglia Carafa, continuando nel dominio, diede molti titolati, tra cui Andrea Carafa, conte di Santa Severina, vicerè di Napoli per Carlo V dal 1523 al 1526, avendo avuta la conferma di Roccasicura con diploma del 1507. Nel 1552 la discendenza del conte alienò il feudo in favore di Oliviero d'Eboli (o d'Evoli) i cui eredi dettennero Roccasicura fino all'eversione del feudalesimo 1806. Agli inizi del XIX secolo l'espansione urbana avvenne principalmente lungo due direttrici Via Allegra e Via Roma e continuò nel tardo ottocento lungo Via Cesare Battisti asse di attraversamento dell'abitato fino a Piazza Umberto I che viene a costituire il nuovo nodo relazionale della viabilità di supporto urbana con le strade Via Toti e Via Fontana e nel XX secolo lungo Corso Garibaldi, Via Vallisbona e Via Orientale costituendo i pomeri lungo i quali si attestarono i nuovi edifici.

**RENF - Fonte**

bibliografia

**RENF - Fonte**

analisi storico-urbanistica

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo**

XVI

**RELF - Frazione di secolo**

metà

**RELI - Data**

1523/00/00

**RELX - Validità'**

post

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo**

XX

**REVF - Frazione di secolo**

inizio

**REWV - Validità'**

ante

### **RE - NOTIZIE STORICHE**

#### **REN - NOTIZIA**

**RENr - Riferimento**

intero bene

<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione/ristrutturazione
<b>RENN - Notizia</b>	L'edificio, verosimilmente realizzato tra il 1100 ed 1200, era parte del castello, come testimoniano le tre arcate visibili sulla facciata nord. Per lungo tempo utilizzato come granaio ed esattoria dei baroni, dove i contadini portavano i tributi in natura, fu trasformata e consacrata solo il 7 maggio 1563, come testimonia l'epigrafe scolpita sul portale principale. Nello stesso anno venne aggiunta la navata laterale sinistra ed in facciata il campanile, forse trasformazione di una torre preesistente. Incastonati nel muro esterno lo stemma trecentesco della famiglia Carafa della Spina, che originariamente era forse collocato sul portale del distrutto castello, ed una piccola croce con rosetta nella parte alta dello spigolo esterno dell'edificio. Nel sec. XVII fu abbellita come attestato dall'altare ligneo e l'acquasantiera lo con lo stemma dei d'Evoli partito con quello dei Carafa della Stadera. Nel 1889 venne restaurato il soffitto.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>RENF - Fonte</b>	documentazione
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XII
<b>RELV - Validita'</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>REVI - Data</b>	1889/00/00
<b>REVX - Validita'</b>	ante
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	rifacimento
<b>RENN - Notizia</b>	Rifatta in facciata con caratteri neoclassici e completamente trasformata al suo interno, con un restauro effettuato tra il 1972 e il 1975 viene effettuato un consolidamento generale della struttura mettendo in luce la struttura compositiva del fabbricato, eliminando le superfetazioni aggiunte nel corso degli anni. Sono stati eliminati i vecchi altari in gesso, le controsoffittature dipinte e sonostate chiuse numerose nicchie lungo le pareti laterali. E' stata oggetto di ulteriori interventi di rifacimento tra il 1985 ed il 1993.
<b>RENF - Fonte</b>	fonte orale
<b>RENF - Fonte</b>	documentazione
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	terzo quarto
<b>RELI - Data</b>	1972/00/00
<b>RELX - Validita'</b>	post
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine
<b>REVI - Data</b>	1993/00/00

<b>RE VX - Validita'</b>	ante
<b>SI - SPAZI</b>	
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	nucleo centrale
<b>SIIN - Numero di piani</b>	1
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIR - Riferimento</b>	campanile
<b>SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale</b>	livelli continui
<b>SIIN - Numero di piani</b>	3
<b>SIIP - Tipo di piani</b>	p.t., p.1, p.2
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	La chiesa, di 320 mq., è disposta secondo un orientamento Est-Ovest a schema longitudinale ad aula con una navata secondaria sul lato sinistro, a Sud. L'interno è caratterizzato da una estrema semplicità compositiva dove due archi a tutto sesto mettono in relazione la navata centrale con quella laterale; la zona presbiteriale è rialzata rispetto al piano di calpestio e si conclude con un arco in pietra nel quale è inserito il crocifisso ligneo. Le finestre strombate, una volta utilizzate come nicchie, sono ubicate lungo le quattro pareti. La copertura del tipo a capanna ha una struttura lignea costituita da capriate. La facciata principale presenta caratteri neoclassici delineati da un timpano triangolare sorretto idealmente da due paraste con capitelli dorici. Il portale tardo-rinascimentale è sormontato da una lunetta semicircolare raffigurante l'ostensorio ed ai lati due finestre rettangolari.
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTS - Schema</b>	ad aula con navata laterale
<b>PNTF - Forma</b>	rettangolare
<b>FN - FONDAZIONI</b>	
<b>FNS - STRUTTURE</b>	
<b>FNSU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>FNST - Tipo</b>	continua
<b>FNSC - Tecnica costruttiva</b>	non accertabile
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCM - Materiali</b>	pietra
<b>SVCM - Materiali</b>	intonaco
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a tetto



<b>CPFF - Forma</b>	a capanna
<b>CPC - STRUTTURA E TECNICA</b>	
<b>CPCR - Riferimento</b>	intero bene
<b>CPCT - Struttura primaria</b>	capriate in legno
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPMT - Tipo</b>	tegole
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	coppi
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio
<b>PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVMU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>PVMG - Genere</b>	in coreno
<b>DE - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	lunetta
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi religiosi
<b>DECM - Materiali</b>	pietra
<b>DECM - Materiali</b>	laterizio
<b>LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	prospetto Nord
<b>LSIG - Genere</b>	stemma
<b>LSIT - Tipo</b>	nobiliare
<b>LSIC - Tecnica</b>	scolpita/o
<b>LSIM - Materiali</b>	pietra
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	HAEC EST PORTA ORATIONIS ORANTIBUS APERIETUR 7 MAI 1563
<b>LSIC - Tecnica</b>	incisa/o
<b>LSIM - Materiali</b>	pietra
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	

**USA - USO ATTUALE**

<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
--------------------------------------	-------------

<b>USAD - Uso</b>	chiesa
-------------------	--------

**USO - USO STORICO**

<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
--------------------------------------	-------------

<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	destinazione originaria sec. XII-XVI
---------------------------------------	--------------------------------------

<b>USOD - Uso</b>	esattoria baronale
-------------------	--------------------

**USO - USO STORICO**

<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
--------------------------------------	-------------

<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	destinazione storica sec. XVI (1563)
---------------------------------------	--------------------------------------

<b>USOD - Uso</b>	chiesa
-------------------	--------

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Istituto diocesano per il sostentamento del clero della diocesi di Isernia-Venafro
-------------------------------------	--

<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Umbria, 1 - 86170 Isernia - Piazza Andrea d'Isernia, 16 - 86170 Isernia
-------------------------	---

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	D.lgs. 42/04 - art.10 - comma 1
----------------------------------	---------------------------------

**STU - STRUMENTI URBANISTICI**

<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	P.d.F. del 1975
-----------------------------------	-----------------

<b>STUN - Sintesi normativa zona</b>	conservazione e restauro conservativo
--------------------------------------	---------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
--------------------	----------------

<b>FTAA - Autore</b>	Galuppo Emilio
----------------------	----------------

<b>FTAD - Data</b>	1993/00/00
--------------------	------------

<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
---------------------------------	-------------

<b>FTAC - Collocazione</b>	CCXXII-1-9 (inv. 73124)
----------------------------	-------------------------

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	Roccasicura.FA18339
-------------------------------------	---------------------

<b>FTAT - Note</b>	Prospetto principale Est
--------------------	--------------------------

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
--------------------	----------------

<b>FTAA - Autore</b>	Coletta Mario
----------------------	---------------

<b>FTAD - Data</b>	1985/00/00
--------------------	------------

<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>FTAC - Collocazione</b>	CXXII-1-9 (inv. 73124)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	Roccasicura.FA18339A
<b>FTAT - Note</b>	Propetto principale Est
<b>FTAF - Formato</b>	13x18, 18x24
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Coletta Mario
<b>FTAD - Data</b>	1985/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>FTAC - Collocazione</b>	CXXII-12-22 (inv. 58287)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	RoccasicuraFE18339C
<b>FTAT - Note</b>	Facciata principale Est : particolare lunetta e iscrizione sull'architrave del portale
<b>FTAF - Formato</b>	13x18, 18x24
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Coletta Mario
<b>FTAD - Data</b>	1985/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>FTAC - Collocazione</b>	CXXII-15-8 (inv. 58370)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	RoccasicuraFE18339B
<b>FTAT - Note</b>	Fronte laterale Nord su via S. Rocco
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Coletta Mario
<b>FTAD - Data</b>	1985/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>FTAC - Collocazione</b>	CXXII-15-3 (inv. 58365)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	RoccasicuraFE18339D
<b>FTAT - Note</b>	interno: navata principale
<b>FTAF - Formato</b>	13x18, 18x24
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Coletta Mario
<b>FTAD - Data</b>	1985/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>FTAC - Collocazione</b>	CCXXII-12-23 (inv. 58288)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	RoccasicuraFE18339.

<b>FTAT - Note</b>	Interno: particolare altare ligneo intarsiato dedicato a Sant'Antonio nella navata laterale sinistra
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Coletta Mario
<b>FTAD - Data</b>	1985/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP Molise
<b>FTAC - Collocazione</b>	CXXII-15-4 (inv. 58366)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	RoccasicuraFE18339E
<b>FTAT - Note</b>	Fronte laterale Sud su Via san Leonardo
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	planimetria catastale
<b>DRAO - Note</b>	stralcio catastale fg 13 - p. A
<b>DRAS - Scala</b>	1:1000
<b>DRAE - Ente proprietario</b>	Agenzia del Territorio Ufficio di Isernia
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	RoccasicuraSC18339
<b>DRAA - Autore</b>	Agenzia del Territorio Ufficio di Isernia
<b>DRAD - Data</b>	1993/00/00
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda catalogo
<b>FNTA - Autore</b>	Galuppo Emilio
<b>FNTT - Denominazione</b>	A 14/00018339
<b>FNTD - Data</b>	1993/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Soprintendenza BAP Molise
<b>FNTS - Posizione</b>	Cartella Roccasicura
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	RoccasicuraDA18339
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda di catalogo
<b>FNTA - Autore</b>	Galuppo Emilio
<b>FNTT - Denominazione</b>	A 14/00018339
<b>FNTD - Data</b>	1993/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Soprintendenza BAP Molise
<b>FNTS - Posizione</b>	Cartella Roccasicura
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	RoccasicuraDA18339b
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Masciotta Giambattista
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S1720003
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	III, p. 338

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1993

**CMPN - Nome**

Galuppo Emilio

**FUR - Funzionario responsabile**

Melloni Lavinia

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2012

**RVMN - Nome**

del Rosso Anna

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

La chiesa, ubicata nel quartiere di primo sviluppo extra-murale, prospetta su uno slargo ed è in posizione di testata nell'isolato compreso tra via S. Rocco e via S. Leonardo. All'esterno, sul lato sinistro, sotto la torre campanaria, è posta una stele in pietra risalente al II sec. d.C.. Si tratta di una lapide funeraria appartenuta a una famiglia romana, insediatasi in quest'area probabilmente in una specie di avamposto, stazione di sosta e cambio dei cavalli (Taberna), che nell'epigrafe ricorda la prematura scomparsa della figlioletta. All'interno una acquasantiera, incassata nella parete sinistra, colpisce per la presenza di rilievo che raffigura un rospo immerso nell'acqua santa.